

L'INTESA
Tir e regole
nato a Genova
il primo
osservatorio

DELL'ANTICO >>> 7

A GENOVA PRIMO CASO IN ITALIA. OGGI LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Un osservatorio dell'autotrasporto per aiutare il lavoro e la sicurezza

Patto tra sindacati e associazioni: monitorati quattromila Tir

IL CASO

MATTEO DELL'ANTICO

GENOVA. L'obiettivo è quello di monitorare circa quattromila Tir che quotidianamente circolano nella provincia di Genova, buona parte dei quali in entrata e uscita dal porto. Il progetto, che sarà presentato oggi nel capoluogo ligure, rappresenta il primo caso in Italia nel settore dell'autotrasporto dove sindacati e associazioni di categoria hanno deciso di unire le forze con l'intento di vigilare soprattutto sulle condizioni di lavoro e la sicurezza degli autisti.

Al tavolo dell'autotrasporto - "Osservatorio Logistica Trasporto Merci e Spedizione" - partecipano Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti insieme a Confartigianato Trasporti, Fita-Cna, Fai-Confortrasporto e Transportounito.

Numeri del traffico

Il progetto che sarà presentato oggi interesserà per il momento il capoluogo ligure ma l'intenzione dei firmatari del patto è quella di allargare l'osservatorio a tutto il territorio regionale. Dei quattromila Tir che circolano quotidianamente sulla rete autostradale e cittadina genovese, 3.500 sono mezzi pesanti che caricano-scari-

cano merce nel porto di Genova. A questi camion se ne aggiungono altri cinquecento, per lo più carichi di prodotti alimentari. Con l'ingresso in funzione, nel 2021, del terminal container di Calata Bettolo il numero di Tir salirà di altre cinquecento unità per un totale di 4.500 mezzi pesanti. Il traffico sulla rete autostradale ligure - A7, A26, A6 e A10 - è destinato ad intensificarsi con l'entrata in funzione, a fine 2019, della piattaforma portuale di Vado Ligure che dovrebbe movimentare un traffico di circa mille camion al giorno.

Autisti da tutelare

Lavoro e sicurezza. I sindacati del settore chiedono maggiori tutele per i lavoratori a partire da paghe certe, rispetto delle regole anche da parte degli autisti stranieri e maggiore sicurezza su strada e nei siti dove gli autisti scaricano-caricano i prodotti trasportati. «Il progetto che parte da Genova - spiega Mauro Scognamiglio, segretario generale Fit-Cisl Liguria - rappresenta il primo caso in tutta Italia e unisce per la prima volta sigle sindacali e parti datoriali». «L'obiettivo - dice Marco Gallo, coordinatore settore logistico Filt-Cgil Liguria - è quello di unire le forze, mettendo assieme tutti i soggetti che operano nel settore». Secondo Gio-

vanni Ciaccio, coordinatore ligure Uiltrasporti Logistica e trasporti, l'osservatorio genovese «deve fare da apripista a livello nazionale».

Dialogo con le istituzioni

Nei piani di sindacati e associazioni di categoria c'è quello di presentarsi uniti nel dialogo con le istituzioni, con l'intento di sensibilizzare gli enti regionali e genovesi sui problemi quotidiani che vive il settore. «Servono nuovi investimenti - sottolinea Giuseppe Tagnochetti, coordinatore per la Liguria dell'associazione Transportounito - e non mi riferisco solamente al completamente delle grandi opere come Terzo valico e Gronda. A Genova la circolazione dei Tir potrebbe migliorare di molto con il completamento dei lavori che riguardano il nodo stradale di Sampierdarena e la creazione degli allacciamenti tra l'autostrada e l'ingresso del porto».

matteo.dellantico@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il traffico giornaliero dei Tir

